

Istituto Comprensivo "B. Lanino", Vercelli

Curricolo verticale della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di I grado

EDUCAZIONE CIVICA



Approvato dal Collegio docenti con delibera n. 3 del 30/10/2024



***"L'educazione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo"***

**(Nelson Mandela)**

Il presente curriculum è stato elaborato dai docenti dell'Istituto integrando la normativa della Legge n. 92 del 2019 con le nuove disposizioni sull'Educazione civica contenute nel decreto n. 183 del 7 settembre 2024. Le Linee guida contenute in tale decreto sostituiscono quelle emanate con il D.M. n. 35 del 2012.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina". Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può comunque fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017). Inoltre, nelle nuove Linee guida, "il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati" (Linee guida 2024).

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in seguito alle recenti modifiche normative, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e la progettazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (settembre 2024), favorendo l'unitarietà del curricolo e la contitolarità dell'insegnamento di tale disciplina tra tutti i docenti della classe, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e che si caratterizzano per la loro interdisciplinarietà:

#### 1. COSTITUZIONE.

La conoscenza, la storia, le scelte compiute in Assemblea costituente, le riflessioni sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare nell'ambito dell'educazione civica. Le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

L'educazione alla legalità sviluppa la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini; rientrano in tale ambito anche l'educazione contro le mafie e in generale contro la criminalità organizzata e illegalità, contro ogni forma di discriminazione e bullismo.

Vi è infine in questo primo nucleo l'esplicitazione dei diritti e dei doveri che conseguono la partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.

#### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente (protezione della biodiversità e degli ecosistemi), il rispetto per gli animali e i beni comuni, il decoro urbano, la bioeconomia e la protezione civile. Analogamente rientrano in questo nucleo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia, il corretto rapporto tra attività sportiva ed educazione alimentare, percorsi di contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

Per quanto riguarda invece lo sviluppo economico, rientrano in questo ambito anche l'educazione finanziaria intesa a sviluppare una corretta gestione del denaro e dei risparmi.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. La quantità di dati e di informazioni creati e scambiati in rete è massiccia e difficilmente gestibile e i più giovani sono spesso vittime inconsapevoli quando l'utilizzo delle tecnologie digitali viene svolto in modo lesivo o senza criterio. In questo senso, un'educazione alla cittadinanza digitale mira a fornire strumenti utili per la responsabilizzazione e sviluppare un approccio alla valutazione critica della rete, delle sue potenzialità e dei suoi rischi (a questo proposito può essere utile il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2<sup>1</sup> che contiene anche riferimenti all'intelligenza artificiale). Potranno essere previsti approfondimenti sul tema della privacy, della prevenzione e contrasto del cyberbullismo, dell'Intelligenza Artificiale. Il focus di questo tipo di educazione rimane comunque la consapevolezza che "l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che le sostituisce".

Tenendo conto delle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione, all'interno dell'insegnamento dell'Educazione civica saranno comprese le seguenti tematiche:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo economico ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

---

<sup>1</sup> Quadro delle competenze digitali per i cittadini – DigComp2.2, dicembre 2022 <http://www.erasmusplus.it/news/adulti/il-quadro-delle-competenze-digitali-per-i-cittadini-ora-disponibile-in-italiano-digcomp-2-2>

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il concetto di educazione civica è una matrice valoriale che informa di sé ogni azione scolastica ed extra-scolastica: lungi dall'essere 'soltanto' una materia, essa è la base comune su cui costruire ogni insegnamento, tramite l'esempio e le buone pratiche.

I tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) nel nostro Istituto sono strettamente interconnessi tra loro. L'educazione e l'istruzione di ogni singolo alunno sono infatti pensate come un cammino unico, da intraprendere all'inizio della scuola dell'infanzia, da continuare negli anni della primaria e da concludere durante la secondaria di primo grado, vale a dire dai 3 ai 14 anni, in vista della continuazione del percorso scolastico alle scuole superiori di secondo grado. I docenti delle scuole di tutti e tre gli ordini lavorano da sempre in continuo confronto e collaborazione tra loro con un unico obiettivo comune: la crescita armonica, scolastica e personale, di ogni singolo allievo, visto come persona con tutte le sue sfaccettature che fa parte della società, verso cui la scuola lo instrada e lo forma.

Le parole-chiave di questo percorso, svolto in un'età fondamentale per lo sviluppo del bambino sono: CONDIVISIONE, APERTURA VERSO GLI ALTRI, COOPERAZIONE, INCLUSIONE DI TUTTI, APPREZZAMENTO E VALORIZZAZIONE DI CHI È DIVERSO DA NOI IN QUANTO PORTATORE DI VALORE AGGIUNTO ALLA NOSTRA CRESCITA PERSONALE.

Tra le competenze chiave europee (2006), per l'educazione civica si ritengono prioritarie le seguenti:

- la comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- le competenze di base in campo scientifico e tecnologico, che riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- la competenza digitale, che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- imparare ad imparare, che è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;

- le competenze sociali e civiche, che comprendono le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- senso di iniziativa e di imprenditorialità, che significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- consapevolezza ed espressione culturali, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento. Le competenze suddette sono state quindi riformulate nel seguente modo: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza di base in scienze, in tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## ORGANIZZAZIONE

Sono previste almeno 33 ore annue di insegnamento di educazione civica per classe, all'interno dei quadri orari vigenti per ciascun percorso di studi. A partire dall'anno scolastico corrente 2024/2025, l'attività di educazione civica è stata calibrata e inserita all'interno della programmazione di tutte le discipline coinvolte in ogni grado di istruzione (infanzia - primaria - secondaria di I grado), essendo infatti materia trasversale ed essendo tutti i docenti contitolari dell'insegnamento di tale disciplina. La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'educazione

civica parte infatti dal presupposto che i nuclei concettuali siano già impliciti nelle varie discipline previste nei curricoli: si tratterebbe quindi di far emergere elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere esplicita la loro interconnessione con le tematiche di educazione civica.

I compiti di coordinamento della disciplina sono affidati per la scuola dell'infanzia e per la primaria al coordinatore di classe, mentre per la scuola secondaria di I grado al docente di storia della classe. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse, intersezione e di classe. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

Al fine di sviluppare e consolidare negli allievi e nelle allieve autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione e pensiero critico è fondamentale attuare un approccio metodologico che superi la mera lettura e/o memorizzazione per esempio di articoli della Costituzione. Occorre praticare l'esercizio della convivenza e della democrazia, il corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di regole improntate al rispetto, la creazione di relazioni autentiche, l'autonomia, la solidarietà, l'inclusione e la responsabilità verso sé stessi, verso gli altri, verso gli oggetti altrui, verso l'ambiente circostante.

Pertanto le abilità e le competenze sopra elencate trovano massima espressione e concretizzazione attraverso modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi. Saranno pertanto favorite metodologie quali la riflessione, il dibattito, compiti di realtà, testimonianze autorevoli, uscite sul territorio, gli approcci sperimentali nelle scienze e apprendimento cooperativo.

#### VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali come previsto dal D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento della disciplina acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore propone la valutazione da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

**Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida settembre 2024).**

L'alunno, al termine del primo ciclo di istruzione, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente nell'ottica del benessere psicofisico del singolo e della collettività. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione

universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Esercita consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune.

Riconosce l'importanza del lavoro, e delle leggi che lo tutelano, come fonte di crescita economica. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. È conscio dell'uso responsabile delle risorse finanziarie e della tutela del risparmio. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; sa promuovere azioni di tutela del patrimonio materiale e immateriale. Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di comportarsi in modo responsabile nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima



consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.  
 - Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

IL SÉ E L'ALTRO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile nelle diverse organizzazioni sociali (famiglia, scuola, quartiere e città).</li> <li>• Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</li> <li>•Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale.</li> <li>• Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e rispetta le regole della convivenza civile nei vari contesti.</li> <li>• Lavora in gruppo, rispettando le regole condivise.</li> <li>• Applica le principali regole dell'educazione stradale.</li> <li>• Vive con piacere il contatto con la natura.</li> <li>• Apprezzare i valori dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole di vita comunitaria: (scolastiche, ambiente, famiglia).</li> <li>• Codice stradale.</li> <li>• Tutela dell'ambiente: energie rinnovabili.</li> </ul>

IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue correttamente esercizi per lo sviluppo armonico del proprio corpo.</li> <li>• Conosce elementi di igiene. Segue una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti base di salute e benessere.</li> <li>• Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.</li> <li>• Utilizzare i cinque</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'adozione di sani e corretti comportamenti igienici e alimentari.</li> <li>• Conoscere l'importanza dell'educazione alimentare finalizzata alla salute e al benessere.</li> <li>• Conoscere comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</li> </ul>	<p>corretta e sana alimentazione, conoscendo il valore nutritivo dei principali alimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e rispetta regole condivise.</li> <li>• Sa muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico.</li> </ul>	<p>sensi per scoprire e conoscere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e rispettare semplici regole condivise.</li> <li>• Conosce i comportamenti adeguati da assumere in situazioni di emergenza.</li> <li>• Corretti stili di vita, igiene, cura della persona, alimenti.</li> </ul>
---	--	---

IMMAGINI SUONI E COLORI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li> <li>• Comprendere il valore del patrimonio artistico culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di immagini e opere d'arte.</li> <li>• Conoscere materiali plastici e non per manipolarli e trasformarli in modo creativo.</li> <li>• Esplorare le possibilità espressive del corpo e della propria voce.</li> <li>• Sviluppare interesse per il patrimonio artistico del territorio.</li> <li>• Conoscere strumenti digitali ( DIGITAL BOARD, TABLET, TAVOLO INTERATTIVO) come linguaggio della comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I simboli dell'identità territoriale (simboli, monumenti...).</li> <li>• Opere artistiche.</li> <li>• Codice stradale.</li> <li>• Strumenti digitali (utilizzo di APP).</li> </ul>

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nel proprio ambiente di vita, conoscendo spazi e servizi del proprio territorio.</li> <li>• Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura.</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti e comportamenti finalizzati alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente per il futuro dell'umanità.</li> <li>• Conoscere e rispettare il patrimonio storico, culturale ed artistico come bellezza da preservare.</li> <li>• Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli spazi e le funzioni dei servizi del proprio territorio.</li> <li>• Conoscere e rispettare i vari ambienti della natura.</li> <li>• Differenziare correttamente i rifiuti, praticare forme di utilizzo e riciclo dei materiali.</li> <li>• Conoscere le fonti di energie rinnovabili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione di esperienze di vita adulta (compravendita, preparazione di cibo e bevande, circolazione stradale).</li> <li>• Equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti.</li> <li>• Raccolta differenziata.</li> </ul>

DISCORSI E PAROLE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali di esperienza.</li> <li>• Confrontare la propria idea con quella altrui.</li> <li>• Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire nuovi vocaboli.</li> <li>• Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.</li> <li>• Conoscere le norme più semplici della Costituzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Filastrocche, attività linguistiche per educare al "noi".</li> <li>• Gioco di lettura simbolica.</li> <li>• Associazione immagine simbolo e parola.</li> </ul>

<p>eseguiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi di soluzione.</li> <li>• Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</li> <li>• Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti.</li> <li>• Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li> </ul>	
--	---	--

## SCUOLA PRIMARIA

### Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

<p align="center"><b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</b>  <b>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentale dell'Unione europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</b></p>	
<p align="center"><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p align="center"><b>Contenuti per le classi</b></p>
	<p align="center"><b>I - II</b></p>
<p>Individuare i principali diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana dei più piccoli.</p>	<p>I principali diritti e i doveri del bambino sanciti nella Dichiarazione Internazionale dei Diritti dell'infanzia.</p>
<p>Interiorizzare il concetto di regola e condividere regole comunemente accettate.</p>	<p>I significati e le funzioni della regola nei diversi contesti di vita quotidiana.</p>
<p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità.</p>	<p>I ruoli e le funzioni nei gruppi sociali. L'identificazione nella vita scolastica, familiare e sociale dei principali diritti e doveri per applicarli con consapevolezza e responsabilità in quanto soggetto appartenente a una</p>

	comunità.
Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo in ambiente scolastico.	I valori della tolleranza, lealtà e rispetto. Le principali regole preventive e di contrasto contro la violenza e la prevaricazione.
Cogliere il concetto di bene comune, impegnandosi a curare gli ambienti, i beni e le forme di vita affidate alla responsabilità della classe.	Le regole per la cura e il rispetto dei locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici ed eventuali forme di vita presenti in classe.
Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare e aiutare gli altri e i "diversi da sé".	Il valore della diversità. L'educazione all'empatia, a comportamenti di accettazione, solidarietà e collaborazione per incrementare l'inclusione all'interno scuola e nella comunità di appartenenza. Educazione all'interculturalità.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>III - IV - V</b>
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	La storia della Costituzione italiana. I principi fondamentali della Costituzione: democrazia, uguaglianza, solidarietà. Applicazione e sperimentazione di quanto appreso nella vita quotidiana.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.	I principali diritti e doveri nel dettato costituzionale. La Dichiarazione Internazionale dei Diritti dell'infanzia.
Condividere regole comunemente accettate.	Le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità	L'identificazione nella vita sociale dei diritti e doveri per applicarli con consapevolezza e responsabilità in

locale, nazionale ed europea.	quanto soggetto appartenente a una comunità locale, nazionale, europea.
Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	La cultura del rispetto e della tolleranza, della responsabilità delle proprie azioni e dell'inclusione. Le regole di prevenzione e di contrasto del fenomeno del bullismo.
Cogliere il concetto di bene comune, impegnandosi a curare gli ambienti, i beni e le forme di vita affidate alla responsabilità della classe.	Il Regolamento di Istituto e il patto educativo di corresponsabilità.
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Il valore della diversità attraverso la cooperazione: le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Attività di cura e di responsabilità nei confronti di chi è in difficoltà per incrementare l'inclusione all'interno della scuola e nella comunità di appartenenza. Educazione all'interculturalità.
<p><b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</b>  <b>Interagire correttamente con le istituzioni della vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</b></p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>I - II</b>
Conoscere i principali ruoli istituzionali a livello locale e le loro funzioni essenziali.	Ubicazione della sede comunale. Le principali funzioni del Sindaco e della giunta. I principali servizi del Comune.
Conoscere la storia della comunità locale.	Accenni alla storia della comunità locale. Lo stemma.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>

	<b>III - IV - V</b>
Conoscere la gerarchia delle Istituzioni pubbliche e le loro funzioni essenziali.	Le istituzioni pubbliche locali e nazionali.
Iniziare a conoscere le organizzazioni sovranazionali ed internazionali.	I caratteri essenziali dell'ordinamento e le funzioni dell'Unione Europea. L'ONU e le Nazioni Unite. Gli articoli della costituzione che regolano i rapporti internazionali.
Conoscere l'identità culturale italiana ed europea e riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.	La Patria e la comune identità europea. Stemmi, bandiere e inni. Le principali festività e ricorrenze civili.
<p><b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</b>  <b>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</b></p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>I - II</b>
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola.	Le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.
Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza in ambiente scolastico e saperli mettere in pratica	Le misure di prevenzione dei pericoli presenti nel contesto scolastico e dei principali rischi connessi per salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui
Conoscere e applicare le regole basilari di circolazione stradale.	La circolazione del pedone.

Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi
	III - IV - V
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.	Regole vigenti nei vari ambienti della scuola: mensa, palestra, laboratori, cortili. Eventuali iniziative per la loro revisione e aggiornamento.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	I fattori di rischio dell'ambiente scolastico. I comportamenti di prevenzione per la salvaguardia della salute e della sicurezza propria e altrui.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	La circolazione del pedone e del ciclista.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</b>	
<b>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</b>	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi
	I - II
Sviluppare autonomia nella cura di sé con particolare attenzione all'igiene personale, all'alimentazione alla salute.	Le buone abitudini: comportamenti igienicamente corretti, atteggiamenti alimentari sani e le regole per la tutela della salute.
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi
	III - IV - V



<p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p>	<p>Le regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Accenni alla prevenzione delle dipendenze. I comportamenti che garantiscono una crescita sana e un armonico sviluppo psicofisico sociale e affettivo.</p>
--	---

**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p><b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</b>  <b>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</b></p>	
<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuti per le classi</b></p>
	<p><b>I - II</b></p>
<p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, e funzioni che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione.</p>	<p>Ruoli e funzioni nel mondo del lavoro.</p>
<p>Sviluppare atteggiamenti responsabili per la tutela dell'ambiente.</p>	<p>Educazione ambientale e sostenibilità.</p>
<p>Sviluppare atteggiamenti adeguati per il rispetto e la tutela del decoro urbano.</p>	<p>Educazione alla cura degli spazi pubblici, rispetto delle aree comuni e promozione di comportamenti civici.</p>
<p>Analizzare attraverso l'esplorazione la qualità degli spazi verdi.</p>	<p>Comportamenti corretti e idonei al fine di preservare le aree verdi.</p>
<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuti per le classe</b></p>
	<p><b>III - IV - V</b></p>
<p>Comprendere l'importanza della crescita</p>	<p>Importanza del lavoro per la crescita economica e</p>

economica e del lavoro.	per il benessere delle persone: crescita economica e lavoro come elementi importanti per migliorare la qualità della vita delle persone.
Riconoscere l'importanza e il valore del lavoro.	Funzione e valore del lavoro in relazione alla propria esperienza personale (famiglia/lavoro). Gli aspetti fondamentali del lavoro.
Sviluppare atteggiamenti responsabili per la tutela dell'ambiente in relazione agli ecosistemi del territorio.	Le regole necessarie per mettere in atto comportamenti corretti che riducano l'impatto negativo sull'ambiente. Comportamenti responsabili nel rispetto dell'ecosistema del proprio territorio.
Sviluppare atteggiamenti consapevoli per il rispetto e la tutela del decoro urbano e dei beni culturali.	La tutela del patrimonio artistico- culturale locale.
Analizzare la qualità degli spazi verdi, del ciclo dei rifiuti e dei trasporti.	La raccolta differenziata. Uso consapevole dei mezzi di trasporto pubblici per migliorare la qualità dell'aria.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6</b> <b>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>I - II</b>
Conoscere comportamenti adeguati alle varie condizioni di rischio.	La sicurezza negli ambienti di vita. La segnaletica di sicurezza.
Individuare alcune trasformazioni ambientali.	Concetti base sul cambiamento climatico ( la febbre della Terra).
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>III - IV - V</b>
Conoscere ed attuare comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, climatico,...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Situazioni di pericolo ambientale. Le strutture operative del Sistema di Protezione civile (Forze armate, Vigili, Croce Rossa...).

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	I pericoli del cambiamento climatico: effetto serra e gas serra).
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</b> <b>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>I - II</b>
Conoscere le tradizioni locali nel proprio ambiente di vita.	Le tradizioni popolari del territorio.
Riconoscere comportamenti di uso responsabile nei confronti dell'ambiente.	Comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>III - IV - V</b>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale ed immateriale.	Le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti) sono limitate e ipotizzare comportamenti responsabili.	Il rispetto per le risorse naturali (l'acqua) come risorsa fondamentale esauribile e pertanto da tutelare.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</b> <b>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>I - II</b>
Conoscere le principali regole di uso del denaro nella vita quotidiana.	Le strategie per risparmiare (giochi di ruolo).
Riconoscere l'importanza del denaro.	Primo approccio al sistema monetario.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>III - IV - V</b>

Conoscere il valore e la funzione del denaro nella vita quotidiana. Individuare in contesti quotidiani i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.	Concetti di risparmio (il libretto di risparmio). Le ragioni del risparmio.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Concetto base di assicurazione e protezione: l'importanza di proteggere ciò che abbiamo (beni/salute).
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</b> <b>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>I - II</b>
Conoscere le forme di rispetto per la convivenza civile.	Le regole scolastiche.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>III - IV - V</b>
Conoscere le varie forme di criminalità.	La storia della criminalità presente nel territorio italiano.
Vivere la legalità partendo da azioni quotidiane nel proprio vissuto personale.	La legalità come strumento di contrasto alle organizzazioni criminali nelle diverse forme.

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</b> <b>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>I - II</b>

Utilizzare semplici contenuti digitali per l'apprendimento.	Software e piattaforme per la didattica.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>III - IV - V</b>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Varietà delle notizie sul web. Valutazione attenta e critica dei dati e delle notizie in rete per l'individuazione di fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Cultura creativa digitale. Uso della tecnologia per effettuare studio, ricerca e rielaborazione di notizie e informazioni.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</b>	
<b>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>
	<b>I - II</b>
Interagire con alcuni strumenti di comunicazione digitale distinguendone le funzioni.	Principali funzioni di alcuni strumenti digitali.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto dei principali strumenti di comunicazione digitale.	Regole per un uso responsabile e consapevole dei principali dispositivi digitali e della rete.
Conoscere e applicare le regole basilari di partecipazione alle piattaforme didattiche.	Netiquette per l'uso di semplici piattaforme utilizzate a scopi didattici.

Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi
	III - IV - V
Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati per un determinato contesto.	Caratteristiche e funzioni di alcuni strumenti digitali. La rete come forma di comunicazione socializzante e democratica. Diverse tipologie di comunicazione digitale.
Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	Regole per una comunicazione digitale consapevole e responsabile.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Netiquette dell'aula virtuale e delle piattaforme didattiche usate in contesto scolastico.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</b>	
<b>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</b>	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi
	I - II
Essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione alla salute e minacce al benessere psico-fisico.	Educazione al benessere nell'era digitale. Principali rischi e i pericoli derivanti dall'uso delle tecnologie.
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi
	III - IV - V
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti	L'identità personale e la privacy. Regole di gestione consapevole e responsabile della

digitali di uso quotidiano.	circolazione dei dati personali nel web.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Comportamenti responsabili e rispettosi dell'identità personale digitale degli altri, con attenzione particolare alla gestione dei dati e alla cura della reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.	Educazione al benessere nell'era digitale. Rischi e i pericoli derivanti dall'uso delle tecnologie.
Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di cyberbullismo.	Sicurezza online e cyberbullismo. Istituzioni contro il cyberbullismo.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</b>			
<b>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentale dell'Unione europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</b>			
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>		
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>
Conoscere la struttura della Costituzione e saper individuare in comportamenti, fatti della vita quotidiana o di cronaca le connessioni con i	La Costituzione italiana; gli elementi del diritto nazionale ed internazionale; le leggi e i regolamenti; i Giusti delle Nazioni.	La Costituzione italiana; gli elementi del diritto nazionale ed internazionale; le leggi e i regolamenti; i Giusti delle Nazioni.	La Costituzione italiana; Le Nazioni Unite; il diritto internazionale e sovranazionale; i Giusti delle Nazioni.

contenuti della Costituzione.			
Identificare, nella vita quotidiana, i comportamenti da tutelare; i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità; la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale. Partecipare alla formulazione delle regole della classe.	Costruzione del sé e della propria identità personale; le differenze tra i popoli; creazione e rispetto delle regole della classe; studio del codice della strada ed altri regolamenti capendone i vari contesti di applicazione.	Potenziamento del sé, della propria identità personale e del rispetto delle regole della classe; le strutture e i valori dell' UE; le organizzazioni internazionali e sovranazionali.	Potenziamento del sé, della propria identità personale e del rispetto delle regole della convivenza in quanto consapevole dell'appartenenza ad una comunità locale.
Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona tutelando il principio di uguaglianza e di non discriminazione dell'art. 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza fisica, psicologica e prevaricazione, anche in un contesto virtuale.	Uguaglianza dei diritti e doveri per tutti i cittadini; i diritti e i doveri dei bambini e delle bambine, l' Unicef e i suoi progetti; attività di consapevolezza e prevenzione di fenomeni di prevaricazione come bullismo e cyberbullismo.	Uguaglianza dei diritti e doveri per tutti i cittadini; attività di consapevolezza e prevenzione di fenomeni di prevaricazione come bullismo e cyberbullismo; i Giusti delle Nazioni; la diversabilità e l'inclusione.	Uguaglianza dei diritti e doveri per tutti i cittadini; i Principi di pari opportunità; la parità tra i sessi; l'identità di genere e la costruzione sociale del genere; l'orientamento sessuale; la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni; attività di consapevolezza e prevenzione di fenomeni di prevaricazione come bullismo e cyberbullismo; i Giusti delle Nazioni.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati, partecipare alle rappresentazioni studentesche a livello di classe, scuola o territorio.	Le Regioni; gli enti territoriali; le autonomie locali; l'importanza del singolo nella comunità-scuola.	Buone pratiche per sensibilizzare verso l'ecologia e la tutela degli spazi scolastici e cittadini comuni; gli enti territoriali; le autonomie locali; l'importanza del singolo nella comunità-scuola.	Buone pratiche per sensibilizzare verso la tutela di spazi comuni, sia scolastici sia cittadini; le autonomie locali; l'importanza del singolo nella comunità-scuola; la lotta alle mafie.



Aiutare persone in difficoltà per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti.	Sensibilizzare sulla diversità come strumento di forza di una comunità e sulla solidarietà.	Sensibilizzare sulla diversità come strumento di forza di una comunità e sulla solidarietà.	Sensibilizzare sulla diversità come strumento di forza di una comunità e sulla solidarietà.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</b>			
<b>Interagire correttamente con le istituzioni della vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</b>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti sul territorio e saperli illustrare in modo generale.	Organi e funzioni del Comune e degli Enti locali. Territorio e dei servizi di uso più comune.	Organi e funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Territorio e servizi pubblici presenti su questo.	Organi e funzioni del Comune e degli Enti locali e della Regione. Territorio e servizi pubblici presenti su questo, con speciale attenzione per i servizi pubblici di utilizzo non frequente.
Conoscere il valore dell'appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale. Sapere la suddivisione dei poteri dello Stato.	La suddivisione dei poteri dello Stato. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.	La suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che presiedono la comunità locale, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Studio della democrazia diretta e rappresentativa.	La suddivisione dei poteri dello Stato; studio degli Organi che presiedono la comunità locale e la Nazione, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentazione delle regole della democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale.	Storia e significato della bandiera italiana. Storia della comunità locale. Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). Inno nazionale e la sua	Significato della bandiera italiana e della bandiera della regione e dello stemma comunale. Storia della comunità locale. Patria e le relative fonti	Storia e significato della bandiera dell'Unione europea. Storia della comunità nazionale. Conoscere l'inno europeo e la sua origine. Patria e le relative fonti

	origine.	costituzionali (articolo 52). Inno nazionale e la sua origine.	costituzionali (articolo 52).
Conoscere l'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere i principali Organismi internazionali.	Processo di formazione dell'Unione europea, lo spirito del Trattato di Roma. Prima conoscenza dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.	La composizione dell'Unione europea, le Istituzioni europee e le loro funzioni. I principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.	La Costituzione e gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia (applicazione o violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate).
<p><b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</b>  <b>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</b></p>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà.	Regolamento d'Istituto, i diritti e i doveri degli alunni. I principi di uguaglianza, solidarietà e libertà.	Regolamento d'Istituto e saperlo applicare in azioni ed atteggiamenti. I principi di uguaglianza, solidarietà e libertà.	Regolamento d'Istituto, osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. I principi di uguaglianza, solidarietà e libertà.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.	Studio dell'importanza di salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e comportarsi di conseguenza.	Comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, diventando osservatore delle	Comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui. I rischi e la definizione di comportamenti di prevenzione in tutti i

		criticità nell'ambiente-classe.	contesti.
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale.	Comportamenti rispettosi della sicurezza per sé e per gli altri. La principale segnaletica verticale, con speciale attenzione ai segnali di pericolo.	Comportamenti rispettosi della sicurezza per sé e per gli altri. La principale segnaletica verticale ed i segnali manuali.	Comportamenti rispettosi della sicurezza per sé e per gli altri, con riferimenti alle leggi più importanti del codice della strada. La principale segnaletica verticale, orizzontale ed i segnali manuali.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</b>			
<b>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</b>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Conoscere gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe e i rischi derivanti dalla loro dipendenza. Tutelare la salute, la sicurezza e il benessere dell'uomo.	Studio degli effetti delle droghe sulla salute e sulle principali gravi interferenze di esse nella vita dell'uomo. Tutela della sicurezza e del benessere dell'uomo.	Studio delle evidenze scientifiche circa gli effetti delle droghe per la salute e per una crescita sana. La tutela di un salutare stile di vita ed un corretto regime alimentare.	Studio delle evidenze scientifiche circa gli effetti delle droghe sulla salute, su un armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. L'importanza di un corretto regime alimentare. I principi e i comportamenti individuali e collettivi utili alla tutela di salute, sicurezza, e benessere psicofisico delle persone.

**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5**

**Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e**

<b>per la tutela della qualità della vita.</b>			
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti per le classi</b>		
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>
Conoscere le condizioni della crescita economica e comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere le cause delle arretratezze sociali ed economiche in Italia, in Europa e nel Mondo.	Crescita economica; lotta alla povertà; Agenda 2030 dell'Onu - obiettivi 1, 2, 12.	Arretratezza sociale ed economica in Europa; Agenda 2030 dell'Onu - obiettivi 1, 2, 12.	Bioeconomia e autoimprenditorialità; arretratezza sociale ed economica nel mondo; Agenda 2030 dell'Onu - obiettivi 1, 2, 12.
Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse. Conoscere le norme fondamentali che disciplinano il lavoro e le produzioni.	Il lavoro e la dignità dei lavoratori; Agenda 2030 dell'Onu - obiettivo 8.	Il lavoro e la dignità dei lavoratori; Agenda 2030 dell'Onu - obiettivo 8; lo sfruttamento minorile nel lavoro.	Il lavoro e la dignità dei lavoratori; Agenda 2030 dell'Onu - obiettivo 8; lo sfruttamento minorile nel lavoro; fast fashion.
Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone e ambiente. Ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Conoscere gli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare la salute, sicurezza e benessere collettivo individuandone il profondo significato alla luce dei principi costituzionali di	Buone pratiche di riciclo; la biodiversità e la sua tutela; rispetto di sé e degli altri; sport e sportività; enti e istituzioni che tutelano la sicurezza e la salute; Agenda 2030 - obiettivi 3, 9.	Il diritto alla salute; educazione alimentare; le Smart City; Agenda 2030 - obiettivi 3, 9.	Educazione alla salute e al benessere psicofisico; contrasto alle dipendenze da alcool e droga, doping, gaming e ludopatia; Agenda 2030 - obiettivi 3, 9.

responsabilità, solidarietà e sicurezza.			
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6</b>			
<b>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</b>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	La protezione civile e le sue attività; Agenda 2030 - obiettivi 11, 17	La protezione civile e le sue attività; Agenda 2030 - obiettivi 11, 17.	La protezione civile e le sue attività; Agenda 2030 - obiettivi 11, 17.
Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Educazione ambientale, inquinamento, riscaldamento globale, effetto serra e piogge acide; desertificazione e deforestazione; Agenda 2030 - obiettivo 13.	Educazione ambientale, inquinamento, riscaldamento globale, effetto serra e piogge acide; desertificazione, deforestazione e allevamenti intensivi; Agenda 2030 - obiettivo 13.	Educazione ambientale, inquinamento, riscaldamento globale, effetto serra e piogge acide; Agenda 2030 - obiettivo 13; le attività umane coinvolte nel cambiamento climatico.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</b>			
<b>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</b>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e	Le eccellenze del Made in Italy; tutela dei beni pubblici; il decoro urbano.	UNESCO; valorizzazione e pubblicizzazione del patrimonio artistico	UNESCO; valorizzazione e pubblicizzazione del patrimonio artistico e culturale; ecomusei ed

<p>immateriale; le specificità turistiche e agroalimentari. Sperimentare azioni di tutela e valorizzazione con la partecipazione attiva.</p>		<p>e culturale; ecomusei ed ecoturismo.</p>	<p>ecoturismo.</p>
<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>	<p>Tutela del patrimonio artistico musicale e culturale; educazione al rispetto dell'ambiente e degli animali (ENPA), delle piante e degli esseri umani.</p>	<p>Tutela del patrimonio artistico musicale e culturale; WWF; la vita sott'acqua e sulla Terra; Agenda 2030 - obiettivi 14, 15.</p>	<p>Tutela del patrimonio artistico musicale e culturale; WWF; la vita sott'acqua e sulla Terra; Agenda 2030 - obiettivi 14, 15.</p>
<p>Confrontare temi e problemi della tutela ambientale e dei paesaggi italiani, europei e mondiali. Riflettere sulla finitezza delle risorse e sull'uso responsabile che se ne dovrebbe fare; individuare comportamenti coerenti per tale scopo.</p>	<p>La tutela ambientale e dei paesaggi; le risorse; fonti di energia rinnovabili.</p>	<p>Fonti idriche e servizi igienico-sanitari; energia pulita ed accessibile; Agenda 2030 - obiettivi 6, 7.</p>	<p>Fonti idriche e servizi igienico-sanitari; energia pulita ed accessibile; Agenda 2030 - obiettivi 6, 7.</p>
<p><b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</b>  <b>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</b></p>			
<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuti per le classi</b></p>		
	<p><b>I</b></p>	<p><b>II</b></p>	<p><b>III</b></p>
<p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. Riflettere sull'uso e sulla gestione responsabile delle proprie</p>	<p>Il denaro; l'importanza del risparmio.</p>	<p>Pianificazione e gestione di piccole somme di denaro.</p>	<p>Transazioni economiche nell'era globalizzata, criptovalute e new economy.</p>

disponibilità economiche.			
Conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi.	Funzioni principali delle banche e degli istituti assicurativi.	La BCE; l'Eurozona.	Tutela del risparmio e del patrimonio privato.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</b> <b>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</b>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi; riflettere sulle possibili misure di contrasto. Riconoscere comportamenti che possono favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme.	Lotta contro la mafia e contro ogni forma di criminalità organizzata.	Le mafie: effetti economici e sociali.	Diffusione nel territorio delle mafie, la loro storia, strategie di prevenzione; le ecomafie.

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</b> <b>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</b>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni, contenuti digitali e fonti di provenienza, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	Attendibilità delle fonti digitali; valutazione critica dei dati.	Attendibilità delle fonti digitali; valutazione critica dei dati.	Consultazione e analisi di fonti digitali di diversa provenienza; valutazione critica dei dati.

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo autonomo e personale.	Applicativi per mappe concettuali e presentazioni digitali.	Applicativi per mappe concettuali e presentazioni digitali.	Applicativi per mappe concettuali e presentazioni digitali.
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</b> <b>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</b>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer. Utilizzare i principali applicativi digitali per studio, ricerca, creazione di presentazioni multimediali.	Regole di utilizzo dei dispositivi e degli applicativi; restrizioni su modalità ed età. Regole dello spazio digitale.	Regole di utilizzo dei dispositivi e degli applicativi; restrizioni su modalità ed età. Regole dello spazio digitale.	Regole di utilizzo dei dispositivi e degli applicativi; restrizioni su modalità ed età. Regole dello spazio digitale.
Utilizzare le principali tecnologie digitali quali classi virtuali, forum di discussione ecc. rispettando le regole di riservatezza e adattando la comunicazione al contesto specifico.	Utilizzo e interazione corretta nelle classi virtuali (ad es. Classroom).	Utilizzo e interazione corretta nelle classi virtuali (ad es. Classroom).	Utilizzo e interazione corretta nelle classi virtuali (ad es. Classroom).
<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</b> <b>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</b>			
Obiettivi di apprendimento	Contenuti per le classi		
	I	II	III
Creare e gestire la propria	L'identità digitale e	Regole di utilizzo dei	Regole di utilizzo dei



<p>identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</p>	<p>la salvaguardia dei dati personali; la privacy; potenzialità e rischi legati all' IA; le notizie e dati sul web.</p>	<p>dispositivi e degli applicativi; restrizioni su modalità ed età; l'identità digitale e la salvaguardia dei dati personali; la privacy; ricerca con fonti attendibili; potenzialità e rischi legati all' IA.</p>	<p>dispositivi e degli applicativi; restrizioni su modalità ed età; l'identità digitale e la salvaguardia dei dati personali; la privacy; potenzialità e rischi legati all' IA.</p>
<p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali.</p>	<p>I rischi del web; utilizzo appropriato delle tecnologie digitali; Patentino per lo smartphone; educazione alla cittadinanza digitale.</p>	<p>I rischi del web; utilizzo appropriato delle tecnologie digitali; educazione alla cittadinanza digitale.</p>	<p>Dipendenze legate web (gaming); cyberbullismo e violenza on line; comunicazione ostile; la netiquette; le fake news.</p>

La suddivisione oraria è pensata su tutte le materie, in un'ottica trasversale che punti a un progetto organico e condiviso. I principali contenuti potranno essere gestiti, per la distribuzione trasversale sulle varie materie, dai singoli consigli di classe, in modo che ciascun docente tratti i temi di cui ha maggior competenza. Le classi a curvatura ambientale potranno approfondire maggiormente i temi dell'ambiente, in linea con l'indirizzo della sezione.